

## SFRUTTARE GLI SPAZI

Dal soggiorno un disimpegno conduce alla zona notte dove la *camera matrimoniale* è attrezzata con una *cabina armadio*, separata da una doppia anta scorrevole interno muro



## INFISSI: LE SOLUZIONI SCELTE

Le porte interne sono in laccato bianco, in perfetta continuità con le pareti. Uniformità sottolineata anche dalla scelta di serramenti rasomuro, il cui telaio è sostituito da uno stipite d'alluminio murato con zanche. Una *scorrevole a scomparsa* con cornice tradizionale chiude invece la cabina armadio.

### FOCUS ON...

#### Scorrevole a scomparsa

Priva di ingombro, questo tipo di porta permette di recuperare spazio nella stanza e nella cabina armadio, dove per esempio tutti i lati si possono organizzare come guardaroba.

- Il controtelaio all'interno del quale scorre esiste sia in versione per intonaco sia per cartongesso e può quindi adattarsi alla maggior parte delle situazioni.
- Numerose sono le possibilità anche in fatto di accessori: si può prevedere il dispositivo che fa rallentare l'anta per una chiusura

dolce, la sincronizzazione che permette il movimento simultaneo delle due porte speculari, l'autochiusura e persino la motorizzazione.

- Per la perfetta scorrevolezza i carrelli devono essere con cuscinetti a sfera. Altro plus è che il binario del controtelaio sia estraibile, così da permettere l'eventuale sostituzione dei meccanismi soggetti a usura.
- Alcuni particolari modelli consentono infine di installare sulla parete interessata anche prese elettriche, termostati e punti luce.

#### IN CAMERA DA LETTO

grazie alla pianta rettangolare è stato possibile ricavare all'interno un vano dedicato a guardaroba e spogliatoio. Per questa funzione la profondità necessaria è di almeno 150 cm.

• Controtelaio della porta scorrevole interno muro: Estensione di Eclisse (da L 70 + 70 x H 210 cm, versione kit cartongesso, lva esclusa costa 434,16 euro).

In bagno la soluzione adottata per il controsoffitto crea un effetto luminoso molto soft: il **ribassamento** termina infatti alcuni centimetri prima delle pareti di fondo, lasciando aperti i due lati corti. La luce prevista all'interno filtra così da questi "tagli" diffondendosi sul muro sottostante.



**NEL CENTRO DEL BAGNO** sotto la finestra è inserito il mobile con lavabo d'appoggio e rubinetteria sopra-top. La pavimentazione è in massello di wengé come nel resto della casa, tranne che nelle parti laterali, rivestite a terra e a parete in mosaico. Lo spazio per la vasca, ulteriormente ribassato, ha permesso di ricavare un ripostiglio in quota.

• Mosaico: serie Vetricolor di Bisazza (incluso kit di installazione, al mq costa 96 euro)

• Rubinetterie: serie Axor Citterio di Hansgrohe (per lavabo, 940 euro)

• Sanitari: serie Tonic sospesa di Ideal Standard (vaso 653 euro, bidet 451 euro).



#### L'ARCHITETTO

#### DUE PEDANE PER IL BAGNO

Articolato su quote differenti, il locale di servizio risulta suddiviso in diverse zone. Quelle sui lati, infatti, sono entrambe rialzate e prevedono da una parte una vasca-doccia in muratura, effetto bagno turco, e dall'altra i sanitari.

#### Motivi tecnici ed estetici

La soluzione è stata adottata per rispondere all'esigenza di fornire la corretta pendenza alla tubazione dello scarico del vaso igienico, che con la ristrutturazione è stato spostato sulla parete opposta.

• Questo intervento ha lasciato libero lo spazio a maggiore profondità per una sorta di maxi nicchia in cui inserire la vasca.

• Il vincolo relativo al vaso è stato quindi superato realizzando per motivi tecnici una pedana rialzata e per ragioni estetiche una seconda pedana simmetrica, entrambe a quota + 16, mentre il lavabo è a "quota 0".